

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	Improntaunika.it	23/11/2017	RINNOVABILI: OSSERVATORIO ANIE, CRESCE IL FOTOVOLTAICO, MIGLIORANO EOLICO E IDROELETTRICO	2
8	il Giornale dell'Installatore Elettrico	01/10/2017	UNITALIA SEMPRE PIU' GREEN E SOSTENIBILE?	3
10/13	il Giornale dell'Installatore Elettrico	01/10/2017	NEWS DALLA FILIERA	4
10/14	Organi di Trasmissione	01/10/2017	DAL MONDO E DALLE INDUSTRIE	7



SEI IN: HOME / ENERGIE RINNOVABILI / FOTVOLTAICO / RINNOVABILI: OSSERVATORIO ANIE, CRESCE IL FOTVOLTAICO, MIGLIORANO EOLICO E IDROELETTRICO

Rinnovabili: Osservatorio ANIE, Cresce il fotovoltaico, migliorano eolico e idroelettrico

Le nuove installazioni di eolico, fotovoltaico e idroelettrico nei primi otto mesi del 2016 sono in aumento (+6%) rispetto allo stesso periodo del 2015.



In crescita il fotovoltaico

La nuova potenza installata fino ad agosto 2016 raggiunge circa 250 MW registrando un aumento del 34% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche il numero di unità di produzione risulta in aumento del 9%. Le installazioni di potenza inferiore ai 20 kW costituiscono il 54% del totale e sono corrispondenti al 96% degli impianti connessi. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, mentre quelle con il maggior decremento sono Liguria, Toscana, Umbria e Valle d'Aosta. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Puglia, Sicilia, Sardegna e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Molise, Piemonte e Trentino Alto Adige.

Eolico in diminuzione del -5%

Migliora la situazione per l'eolico, nonostante la potenza dei nuovi impianti installati risulti ancora in diminuzione (-5%) nei primi otto mesi del 2016 (circa 212 MW) rispetto allo stesso periodo dell'anno del 2015, mentre le unità di produzione da fonte eolica connesse in rete sono rimaste quasi invariate (+0,2%). Da segnalare l'exploit del mese di luglio con 93 MW installati grazie ad alcuni grandi impianti eolici realizzati in Abruzzo, Basilicata e Puglia. Le richieste di connessione di unità di produzione di taglia superiore ai 200 kW costituiscono l'87% degli impianti installati. Considerata la conformazione del territorio nazionale, 91% della potenza connessa è localizzata in Basilicata, Campania, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna.

Si conferma la tendenza del comparto idroelettrico che vede ridursi del 36% la nuova potenza installata, mentre il numero di unità di produzione rispetto allo stesso periodo del 2015 è cresciuto del 4%. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono Friuli Venezia Giulia, Lazio, Sicilia e Valle d'Aosta. Gli impianti idroelettrici di taglia inferiore ai 3 MW connessi nei primi otto mesi del 2016 costituiscono il 71% del totale.

Come noto, l'articolo 30 del D.M. 23 giugno 2016 ha affidato al GSE il compito di definire e pubblicare le procedure per l'effettuazione di interventi di manutenzione e ammodernamento degli impianti incentivati. Per le aziende di ANIE Rinnovabili si aprono nuove prospettive di mercato. Grazie alle migliori performance garantite dall'impiego di tecnologie più efficienti e più flessibili, si conseguiranno gli obiettivi della sostenibilità ambientale attraverso la massimizzazione della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e in prospettiva anche la partecipazione delle FER al mercato elettrico.

28/09/2016
 di Alessandro Nunziati

Accetta la privacy policy e la cookie policy per visualizzare il contenuto.

Accetta la privacy policy e la cookie policy per visualizzare il contenuto.

NEWSLETTER

Nome

Cognome

Email

Dichiaro di aver letto, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196/2003, la [Privacy Policy](#) e di autorizzare il trattamento dei miei dati personali.

Iscriviti

SEGNALA AD IMPRONTA UNIKA

Invia la tua segnalazione direttamente alla redazione di Impronta Unika tramite il form di contatto....

- Comunicati stampa
- Aziende green
- Eventi
- Corsi di formazione

SOCIAL

Tweets di Impronta Unika

Accetta la privacy policy e la cookie policy per visualizzare il contenuto.

8 PRIMO PIANO

RINNOVABILI

UN'ITALIA SEMPRE PIÙ GREEN E SOSTENIBILE?

Bando Accumulo, detrazioni fiscali, super e iperammortamento, aggregatore e SEN 2017: l'impegno di Anie Rinnovabili per garantire lo sviluppo del nostro Paese si estende su più fronti; **quali obiettivi sono stati raggiunti, e quali sono ancora da raggiungere?**

Si è tenuta a settembre presso la sede di Federazione Anie a Milano la conferenza 'Anie Rinnovabili oggi e domani: scenario attuale e obiettivi futuri', nel corso della quale il Presidente Anie Rinnovabili Alberto Pinori ha illustrato gli attuali ambiti di intervento dell'associazione e ha presentato gli ultimi dati dell'Osservatorio FER. Il primo semestre del 2017 ha fatto registrare buoni risultati per quanto riguarda fotovoltaico, eolico e idroelettrico: le nuove installazioni hanno infatti raggiunto complessivamente circa 551 MW, +67% rispetto allo stesso periodo del 2016. Gli aspetti da migliorare sono comunque molti, ma i dati positivi possono essere uno sprone a portare avanti al meglio lo sviluppo sostenibile del nostro Paese; Anie Rinnovabili è perciò impegnata su più fronti d'azione. Il Bando Accumulo indetto da Regione Lombardia per il 2016 ha ottenuto un notevole successo; l'iniziativa è stata perciò replicata quest'anno, e la cifra investita è stata raddoppiata: l'anno scorso con 2 milioni a disposizione gli impianti installati sono stati circa 400; grazie agli incentivi di quest'anno se ne attendono addirittura 1300. Il risultato dovrà portare a replicare questa iniziativa di successo in altre regioni: Anie Rinnovabili ha perciò in programma di incontrare al più presto esponenti di Regione Veneto e Regione Emilia Romagna. Riguardo invece alle detrazioni fiscali, la possibilità di detrarre il 65% dei costi sostenuti per il risparmio energetico e il 50% per fotovoltaico e storage ha gene-

rato effetti positivi, ma il sistema dovrebbe essere reso più dinamico per consentire alle aziende di pianificare gli investimenti. Anie Rinnovabili ritiene infatti che la detrazione dovrebbe poter essere ceduta dal cliente finale a soggetti terzi per generare uno sconto sul prezzo finale, ed è pronta a presentare tale proposta al MiSE. In materia di super ed iperammortamento, invece, è stata pubblicata la circolare 4/E - 2017 dell'Agenzia delle Entrate, che ha chiarito alcune questioni riguardanti gli incentivi per gli impianti fotovoltaici ed eolici: un segnale incoraggiante per il settore. Con una simulazione dell'impatto di questa misura sui business plan di impianti fotovoltaici è stato calcolato che il payback time si riduce di 1-2 anni e si ottiene un ritorno di investimento in tempi ragionevoli. L'associazione auspica quindi che simili misure vengano attuate anche per lo sviluppo delle altre tecnologie di generazione elettrica. Grande importanza potrebbe poi assumere l'aggregatore, nuova figura del mercato elettrico - già presente in alcuni Paesi europei - che 'aggrega' produttori della generazione distribuita (impianti a fonte rinnovabile, prosumer o consumatori) per offrire servizi a supporto del funzionamento in sicurezza e in bilanciamento della rete elettrica. Infine, gli interventi di revamping e repowering sugli impianti già esistenti hanno grandi potenzialità, e sono una reale alternativa agli investimenti per impianti nuovi; nel 2016 Anie Rinnovabili ha fornito elementi utili alla stesura delle Linee guida per la



manutenzione, l'ammodernamento e il potenziamento degli impianti FER sul comparto fotovoltaico pubblicato dal GSE. Quest'anno sta invece lavorando al fine di migliorare la versione relativa alle altre FER diverse dal fotovoltaico. L'associazione, con GSE e Ministero dell'Ambiente, sta facendo sì che nella prossima legge di stabilità venga inserita la proposta di una detrazione fiscale per le imprese che attuano interventi di bonifica dell'amianto sostituendo le coperture con materiale a isolamento termico e installando impianti di produzione di energia elettrica da FER. Riguardo invece alla SEN 2017: la consultazione sulla nuova Strategia Energetica Nazionale si è conclusa il 12 settembre, e Federazione Anie ha partecipato attivamente alle audizioni preparatorie del documento sottolineando come efficienza energetica e sviluppo delle rinnovabili siano direttrici imprescindibili per lo sviluppo energetico del Paese. La

SEN perciò non deve essere considerata un punto di arrivo, ma un punto di partenza, una traccia da seguire. Non bisogna certo attribuirle eccessive aspettative, ma vi è comunque un certo ottimismo nei confronti delle possibilità dell'Italia. L'associazione ha poi chiesto al MiSE il prolungamento del termine di ammissibilità alle tariffe incentivanti per gli impianti di piccola taglia ad accesso diretto oltre il 31 dicembre 2017 (art. 3 comma 2 del DM 23.6.2016), per garantire continuità di lavoro agli operatori di mercato. Anie Rinnovabili propone infine la liquidazione volontaria della convenzione GSE per piccoli impianti fotovoltaici. Le famiglie potrebbero dare il via a nuovi investimenti sugli impianti esistenti attraverso il revamping o il repowering, e anche il sistema ne trarrebbe vantaggio: 'liberare' i piccoli impianti porterebbe infatti a una significativa riduzione dei costi gestionali che gravano sulla bolletta energetica. ■

SMART CITY: AAA normativa cercasi

Soluzioni IoT, tecnologia per la connettività e big data saranno al centro degli smart building, che andranno a dare vita alle smart city in un futuro non così lontano; ma vi sono normative al riguardo, e vengono attuate in maniera altrettanto intelligente?

Nei prossimi anni gli edifici saranno terminali di servizi e strumenti per valorizzare le persone. Come mette in luce Agenda Digitale, però, il quadro normativo di riferimento risulta poco noto e quasi del tutto inattuato.

Vi sono state innanzitutto varie problematiche derivanti dall'applicazione delle previsioni del Codice delle comunicazioni elettroniche relativamente alle tempistiche e alle fasi dei procedimenti autorizzatori per l'installazione delle infrastrutture di comunicazione. Spesso infatti sono stati necessari interventi interpretativi ex lege per debellare la prassi diffusa presso molte amministrazioni locali di applicare tasse, canoni, fidejussioni, indennità e corrispettivi di vario genere agli operatori che installano e forniscono reti di comunicazione elettronica, generando un inutile contenzioso laddove l'installazione riguardi le parti comuni degli edifici. Del tutto disatteso appare inoltre l'obbligo per cui dal 1° luglio 2015 le nuove abitazioni dovrebbero essere dotate di

un'infrastruttura fisica multiservizio passiva costituita da adeguati spazi installativi e da impianti di comunicazione ad alta velocità. L'Agenzia delle Entrate ha poi precisato che gli impianti di comunicazione elettronica non devono essere presi in considerazione nella determinazione catastale e, quindi, non devono essere tassati. Inoltre, a infrastrutture e impianti di comunicazione deve essere applicata l'Iva agevolata al 10%.

In tema di fiscalità l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti sulle agevolazioni previste dal Piano Industria 4.0, individuando i beni oggetto del super ed iperammortamento: vi sarà dunque l'esigenza di un'ampia connettività interna ed esterna ai building anche sotto il profilo infrastrutturale.

Soluzioni IoT, tecnologia per la connettività in generale, big data saranno al centro anche delle smart city, che dovranno però evitare il consumo di suolo. Le politiche di smart city non devono trascurare gli edifici, che possono diventare una sor-



ta di hub in grado di incidere fortemente sulla qualità della vita; perciò è necessario intervenire con norme adeguate.

Riguardo al comparto domestico emergono varie preoccupazioni legate alla sicurezza e alle violazioni della privacy, oltre a una scarsa e frammentata conoscenza da parte degli utenti finali. Anche in questo caso essenziale è il ruolo delle istituzioni, per favorire standardizzazione e interoperabilità garantendo la sicurezza e la protezione dei dati e per monitorare sulla corretta attuazione delle normative

già esistenti. In tale processo evolutivo non si può trascurare il contributo offerto dai nuovi protocolli di comunicazioni wireless (sia di tipo LPWA che OWC) e dalle onde millimetriche; anche in questo caso, però, serve una regolamentazione appropriata. Infine, il regolatore dovrebbe rivolgere adeguata attenzione agli impianti di illuminazione pubblica: la luce infatti potrebbe diventare un protocollo di comunicazione wireless e un mezzo di trasporto di dati ad elevata velocità e sicuro.

Luce intelligente per il RISPARIAMO ENERGETICO

Per il progetto di relamping degli uffici della sede milanese dell'HDI, nota società facente parte del Gruppo assicurativo tedesco Talanx di Hannover, dopo un'analisi dell'impianto domotico in uso

sono stati installati i rilevatori di presenza Finder con interfaccia Dali tipo 18.5D negli uffici, e i rilevatori di movimento e presenza tipo 18.51 Bluetooth programmabili da smartphone nei corridoi. Per la realizzazione dei 6 piani di uffici della sede milanese dell'HDI sono stati installati in tutto 167 rilevatori di movimento e presenza.

I rilevatori di movimento e presenza Finder sono la soluzione ideale quando è necessario intervenire su un sistema domotico preesistente. Permettono l'accensione e lo spegnimento automatico delle luci con grande precisione, rilevando anche i più piccoli movimenti, e sono dotati di un sensore crepuscolare che regola

automaticamente l'intensità luminosa delle lampade in base ai lux della luce naturale, consentendo maggiore comfort e un notevole risparmio energetico.

La nuova tecnologia 'Twin Mirrors' presente in questi dispositivi, inoltre, fa sì che essi possano inserirsi al meglio in ogni ambiente. L'installazione risulta estremamente semplice, veloce e sicura grazie alla tecnologia push-in che permette la connessione rapida dei cavi rigidi, o testati con un puntale. Ogni confezione è 'all-in-one', in quanto contiene tutti gli accessori per ogni esigenza di montaggio. Tutti i prodotti sono infine conformi alla direttiva RoHS.



CONTATORE 2.0: le Specifiche Tecniche del CEI

Il Comitato Elettrotecnico Italiano è stato incaricato dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (Aeegsi) di definire un protocollo standard per la comunicazione tra misuratore di energia elettrica di nuova generazione (2G) e dispositivi utente del cliente finale in condizione di interoperabilità, tenendo conto degli standard europei esistenti.

Dunque il Cei ha pubblicato una serie di Specifiche Tecniche (TS): Specifica Tecnica CEI TS 13-82 'Sistemi di misura dell'energia elettrica - Comunicazione con i dispositivi utente - Parte 1: Casi d'uso', che definisce una serie di casi d'uso che descrivono i requisiti funzionali richiesti dal cliente finale e, in analogia con il lavoro svolto sullo Smart Metering a livello europeo, costituiscono la base comune di riferimento per ogni possibile soluzione tecnica di comunicazione.

Per ciascuno dei casi d'uso sono elencati i dati necessari che il protocollo è chiamato a gestire, i requisiti relativi alle classi di prestazioni

richieste, che tengono conto delle periodicità necessarie di scambio dei dati, delle latenze e dei tempi di risposta, insieme all'eventuale causa scatenante.

Inoltre, la Specifica Tecnica Cei TS 13-83 'Sistemi di misura dell'energia elettrica - Comunicazione con i dispositivi utente - Parte 2: Modello dati e livello applicativo', che rappresenta la Parte 2 della serie di documenti Cei 'Sistemi di misura dell'energia elettrica - Comunicazione con i dispositivi utente' e fornisce una dettagliata definizione del modello dei dati e del livello applicativo, in linea con i 'Casi d'uso' espressi nella Parte 1 della suddetta serie. Nel documento sono inoltre trattati i temi della sicurezza e riservatezza dei dati in ottemperanza alle normative vigenti in materia di protezione dei dati. Infine, la Specifica Tecnica Cei TS 13-84 'Sistemi di misura dell'energia elettrica - Comunicazione con i dispositivi utente - Parte 3-1: Profilo protocollare PLC nella banda 125 kHz - 140 kHz (banda C)', che costituisce la Parte 3-1 della serie di documenti Cei

'Sistemi di misura dell'energia elettrica - Comunicazione con i dispositivi utente' e specifica il profilo di comunicazione con tecnologia Power Line Communication (PLC) nella banda 125 kHz - 140 kHz (banda C), come definita dalla Norma Cei EN 50065-1 'Trasmissione di segnali su reti elettriche a bassa tensione nella gamma di frequenza da 3 kHz a 148,5 kHz - Parte 1: Prescrizioni generali, bande di frequenza e disturbi elettromagnetici' e in linea con i requisiti indicati nella deliberazione 87/2016/R/eel Aeegsi.



illuminazione IoT per la cappella DEGLI SCROVEGNI

iGuzzini ha inaugurato un innovativo impianto d'illuminazione presso la Cappella degli Scrovegni di Padova, volto a migliorare la fruizione degli inestimabili affreschi realizzati da Giotto e la gestione dell'impianto. Si tratta dunque di una pionieristica applicazione di luce intelligente nel settore dei beni culturali per un'esperienza ancora più emozionale, veritiera e immersiva. Il nuovo sistema di illuminazione IoT consente di realizzare un'operazione di 'restauro percettivo' grazie all'integrazione di apparecchi a led, sensori ambientali e applicazioni software su protocollo Internet.

Nella prima fase i sensori, progettati ad hoc per la Cappella, misurano le variazioni della luce naturale; i dati raccolti permettono quindi di attivare nella seconda fase, attraverso uno specifico algoritmo evoluto, un sistema dinamico di luce intelligente, in grado di adattare la luce artificiale al modificarsi delle condizioni ambientali e apportare benefici di natura visiva e conservativa. La luce artificiale



interagirà quindi dinamicamente con la luce naturale e si autoregolerà in temperatura colore e intensità fino al raggiungimento dei valori necessari a consentire la migliore percezione possibile delle opere. L'impianto iGuzzini è in grado di garantire fin da subito una migliore resa cromatica e un risparmio energetico pari al 60% rispetto all'impianto precedente.

LE RINNOVABILI in continua crescita

Buoni risultati per il primo semestre del 2017 per quanto riguarda fotovoltaico, eolico e idroelettrico: in base ai dati dell'Osservatorio FER di Anie Rinnovabili le nuove installazioni hanno raggiunto complessivamente circa 551 MW, segnando un +67% rispetto allo stesso periodo del 2016.

Nello specifico il fotovoltaico, dopo l'exploit del mese di maggio, conferma il trend mensile e con i quasi 30 MW connessi a giugno 2017 raggiunge circa 234 MW complessivi (+16% rispetto al primo semestre 2016). È invece calato il numero di unità di produzione connesse (-6%). Il 42% della nuova potenza installata nel 2017 è costituito da impianti di tipo residenziale.

L'eolico, con 78 MW connessi a giugno 2017, raggiunge quota 278 MW (+176% rispetto al primo semestre 2016), registrando quindi un altro mese sopra la media. Notevole l'aumento (+265%) delle unità di produzione grazie a 968 impianti minieolici di taglia compresa tra 20 e 60 kW attivati nel solo mese di giugno. Tale exploit è correlato con tutta probabilità alla rimodulazione al ribasso della tariffa incentivante prevista dal DM 23.6.2016, che a partire dall'1-7-2017 si attesta a 190 €/MWh (-30% della tariffa in vigore ante la suddetta data). Si segnala anche un impianto da 19 MW realizzato in Puglia. La maggior parte della potenza connessa (84%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia; le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono il 31% del totale installato nel primo semestre 2017, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono il 69% del totale. Prosegue il trend positivo anche per l'idroelettrico, che vede crescere del 46% la nuova potenza installata (10,9 MW) rispetto al primo semestre del 2016, con un incremento del 21% delle unità di produzione. Analizzando i dati congiunturali degli



ultimi trimestri si registra un'inversione di tendenza nel periodo aprile-giugno 2017 che fa ben sperare sullo sviluppo delle FER anche per i prossimi mesi: se nel primo trimestre 2017 si era registrato un calo delle installazioni rispetto agli ultimi tre mesi del 2016, i contributi del secondo trimestre 2017 risultano più che positivi: eolico (+381%), idroelettrico (+81%) e fotovoltaico (+78%).

DAL MONDO E DALLE INDUSTRIE a cura di Elena Corti**Siemens**

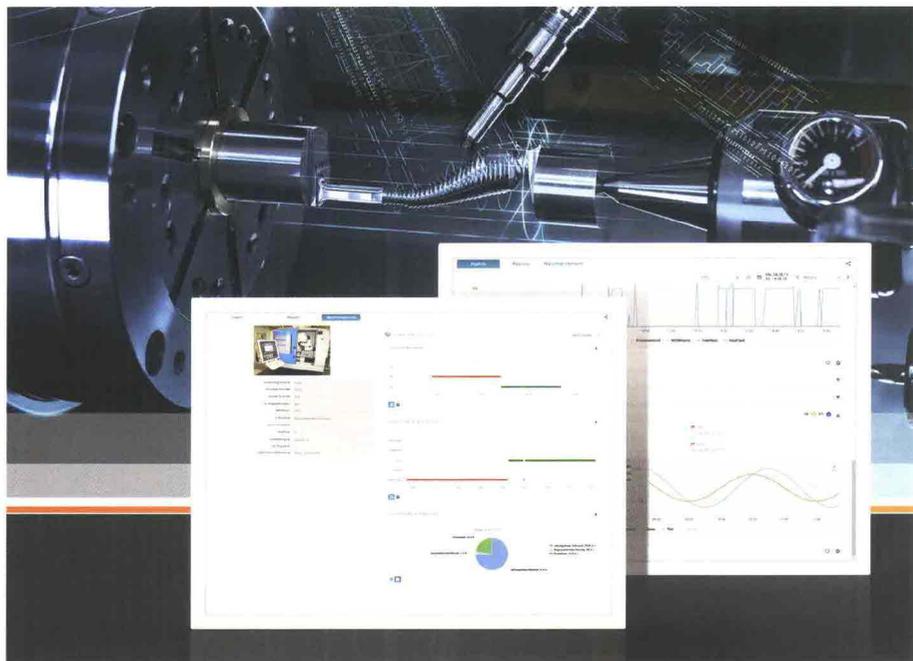
Più efficienza in fabbrica

Oggi la digital transformation è uno degli elementi chiave per aumentare l'efficienza e la competitività delle aziende del comparto manifatturiero.

Nell'ottica dell'industria 4.0, Siemens propone al mercato italiano l'applicazione Manage MyMachine, dedicata alla gestione delle macchine utensili attraverso MindSphere, il sistema operativo di Siemens per l'Internet of Things basato su cloud. Grazie a Manage MyMachine, le imprese manifatturiere (anche di ridotte dimensioni) possono facilmente controllare da remoto i macchinari e monitorarne le performance, aumentando l'operatività, riducendo i tempi di fermo e ottimizzando le attività di manutenzione.

Una volta che si crea la connessione al cloud, l'applicazione permette l'acquisizione di informazioni sul funzionamento della macchina connessa (ad esempio lo stato di utilizzo, il programma in esecuzione, ecc), l'analisi dei dati raccolti e la visualizzazione delle condizioni di uso anomale.

La disponibilità delle informazioni e la loro elaborazione consente di effettuare tempestivamente azioni correttive per



migliorare la produttività e rendere i processi più efficienti. Oltre a Manage MyMachine, MindSphere include diverse tipologie di App predefinite ed è un sistema aperto che può essere arricchito continuamente con nuove applicazioni, sviluppate anche da terze parti.

Infine, un ulteriore plus di Manage MyMachine è la capacità di far dialogare il controllo numerico Siemens Sinumerik 840D sl e MindSphere in modo nativo, realizzando così il collegamento al cloud in maniera semplice e veloce, senza la necessità di un hardware intermedio.



SolarPower Europe Previsioni positive per il solare

L'Associazione SolarPower Europe ha pubblicato il report "Global Market Outlook for Solar Power 2017-2021", che prende le mosse dai buoni risultati ottenuti dal comparto nel 2016. A livello globale, il solare ha infatti visto un'aggiunta all'installato pari a 76.6 GW, un incremento del 50% rispetto all'anno precedente grazie al quale la capacità di generazione totale è arrivata a 306.5 GW. Per il prossimo futuro SolarPower Europe prevede un ulteriore aumento: «Nonostante il grande balzo che ha portato a un incremento delle installazioni di oltre il 50% nel 2016 – ha dichiarato James Watson, CEO di SolarPower Europe - ci sono buone probabilità che il mercato possa superare gli 80 GW nel 2017». Tra le ragioni del successo dell'energia solare vi è il costo in rapida diminuzione che continua a migliorarne la competitività. «Se i policy maker saranno in grado di spianare la strada alla transizione energetica, ad esempio attraverso la realizzazione di un'adeguata politica commerciale, la definizione del mercato dell'elettricità e i quadri normativi per le rinnovabili – ha affermato Michael Schmela, Executive Advisor di SolarPower Europe - la domanda di energia solare potrebbe crescere molto più velocemente e arrivare a circa 1 TW di capacità di generazione totale nel 2021»

DAL MONDO E DALLE INDUSTRIE

Anie Rinnovabili

Trend in crescita per le FER

Il 2017 potrebbe essere l'anno del rilancio delle energie green secondo quanto riferito dall'Osservatorio FER di Anie Rinnovabili. Nei primi cinque mesi del 2017, infatti, le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico hanno raggiunto complessivamente circa 432 MW, con una crescita del 66% rispetto allo stesso periodo del 2016. Attualmente la potenza cumulata delle FER (al netto delle nuove installazioni di impianti a bioenergie, geotermici e solari termodinamici) è arrivata a 52,7 GW. Il fotovoltaico ha registrato performance molto incoraggianti a maggio, con nuove connessioni pari a 95 MW: nei primi cinque mesi del 2017 il solare ha visto l'installazione di 204 MW complessivi, il 19% in più in confronto allo stesso lasso di tempo del 2016. In particolare, è da segnalare l'attivazione di cinque impianti per una potenza totale pari a 63 MW. Riguardo poi agli ambiti di utilizzo, il residenziale ha "assorbito" il 40% della nuova potenza installata, mentre per quanto attiene alla diffusione a livello geografico le regioni che hanno avuto il maggior incremento in termini di potenza sono state Lazio, Piemonte, Valle d'Aosta e Veneto. Anche per l'eolico è stata rilevata un'importante crescita grazie a 124 MW connessi a maggio 2017, che hanno consentito di raggiungere la quota complessiva di 199 MW nei mesi da gennaio a maggio [+201% rispetto allo stesso periodo del 2016] con un aumento delle unità di produzione [+44%]. Per quanto concerne



invece la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (84%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia. Infine, l'idroelettrico ha visto crescere la nuova potenza installata del 25% rispetto ai valori registrati nei primi cinque mesi del 2016. Le regioni che hanno avuto il più grande incremento di potenza nel periodo gennaio-maggio 2017 in confronto all'anno precedente sono state Abruzzo, Emilia Romagna, Marche, Toscana, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Veneto.

**Rilanciare le aree industriali dismesse
 Accordo GSE-Eni**

GSE ed Eni hanno sottoscritto un memorandum d'intesa allo scopo di valorizzare il territorio italiano, puntando sulla sostenibilità ambientale per rilanciare l'occupazione e l'economia. L'accordo riguarda principalmente la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili: il GSE si impegna a fornire il know-how acquisito nel settore delle energie green e dell'efficienza energetica per effettuare l'analisi dei vantaggi ambientali e socio-economici del "Progetto Italia" che Eni intende realizzare per rilanciare le aree industriali dismesse del Paese, in particolare nel Mezzogiorno. Con il Progetto Italia abbiamo l'obiettivo di creare nuove opportunità in ambito

energetico, investendo nel territorio italiano e creando occupazione. Nelle sue prime fasi useremo tecnologie consolidate quali il fotovoltaico, ma successivamente impiegheremo altre tecnologie avanzate, sviluppate da Eni". L'accordo include il costante monitoraggio del progetto da parte di un comitato che valuterà gli ambiti di collaborazione su tematiche quali mobilità sostenibile, efficienza e soluzioni tecnologiche per l'impiego di materiali riciclabili al fine di contenere l'impatto ambientale degli impianti di generazione rinnovabile. «Il territorio italiano – ha commentato Francesco Sperandini, presidente del GSE - ha delle eccellenze che aspettano solo di essere attivate per innescare un circolo virtuoso che sappia coniugare fonti rinnovabili, efficienza energetica, agricoltura a chilometri zero, alimentazione biologica e di conseguenza inclusione sociale e posti di lavoro».

**Elettricità
 ENEA coordina il progetto Interplan**

Sviluppare tecnologie e strumenti innovativi per un sistema elettrico sempre più interconnesso e affidabile a livello europeo: questo è l'obiettivo del progetto Interplan (INTEgrated opeRation PLANning tool towards the Pan-European Network), coordinato dall'ENEA, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile. Si tratta di un progetto UE da 3 milioni di euro, che vede la presenza di importanti partner come l'AIT (Austrian Institute of Technology), la rete di laboratori DERlab, il

centro di ricerca per l'energia sostenibile FOSS dell'Università di Cipro, il Fraunhofer Institute e l'Istituto di ricerca polacco IEN. Come riferito dall'ENEA, Interplan prevede la realizzazione di un database di modelli di reti elettriche equivalenti, rappresentative delle possibili configurazioni e interconnessioni, per studiare le problematiche di gestione delle reti di trasmissione e distribuzione e delle relative interfacce. «Il progetto – ha spiegato Giorgio Graditi, responsabile del Laboratorio ENEA "Sistemi Fotovoltaici e Smart Grid" e coordinatore di Interplan - vuole favorire la transizione verso

un sistema elettrico sempre più interconnesso e sicuro, attraverso strumenti che consentano una gestione e un controllo efficace delle reti e una maggiore flessibilità mediante sistemi di accumulo elettrico e tecniche di demand response. Interplan consentirà inoltre ad ENEA di rafforzare il proprio ruolo nella ricerca in campo energetico a livello europeo, con particolare riferimento allo sviluppo e realizzazione di strumenti di gestione delle reti elettriche intelligenti, in presenza di generazione distribuita e con elevati livelli di penetrazione di energia rinnovabile».

DAL MONDO E DALLE INDUSTRIE

Industria 4.0

Una partnership per l'integrazione dei robot

Comau ha unito le sue forze con Siemens per soddisfare il crescente interesse del mercato verso soluzioni digitali per l'Industria 4.0.

Grazie all'utilizzo dell'ampia gamma di bracci robotizzati prodotti da Comau e delle soluzioni intelligenti progettate da Siemens

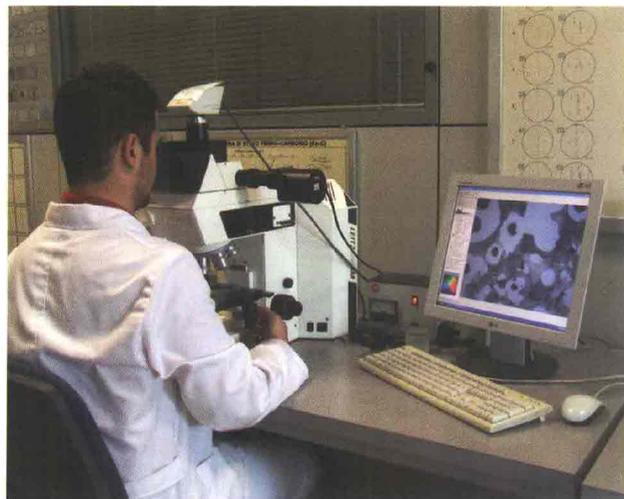
per la gestione e l'elaborazione robotizzata dei dati, le due aziende hanno sviluppato un portfolio dedicato, che prevede la completa integrazione dei bracci robotizzati Comau nel sistema Sinumerik di Siemens. Attraverso l'impiego di questa tecnologia, il controllo Sinumerik può essere utilizzato come un controllo autonomo dal robot, senza la necessità di controlli esterni o da integrare. Le applicazioni includono produzione additiva, posa nastri adesivi, posizionamento fibre, lavorazione meccanica robotizzata, test non distruttivi e altro ancora, che in tal modo possono essere sviluppate facilmente e in modo efficace da imprese di tutte le dimensioni. A ciò si aggiunge l'impegno di entrambe le aziende nel dare vita ad un gruppo di progettazione aperto, caratteristica che si rispecchia inoltre nell'apertura stessa del sistema Sinumerik, capace di consentire l'implementazione di funzionalità personalizzate, anche in presenza di un livello di elevata complessità delle applicazioni da eseguire.



Formazione

Metallografia applicata alla failure analysis in ambito automotive

La Failure Analysis ha come obiettivo quello di determinare le cause dei guasti di componenti nei più svariati campi di applicazione, ed è un elemento essenziale del processo produttivo, in quanto permette di determinare non solo la causa radice del guasto ma anche le azioni correttive per evitare che il fenomeno si ripeta. Le analisi di microscopia ottica ed elettronica rivestono un ruolo di fondamentale importanza nell'ambito della failure analysis, in quanto permettono di comprendere la tipologia di rottura, di definire la microstruttura del materiale e di individuare la presenza di eventuali difetti che possono aver causato l'anomalia. In campo automotive, a causa delle molteplici tecnologie presenti contemporaneamente su un veicolo, la failure analysis trova ampia applicazione per il miglioramento continuo della qualità e dell'affidabilità del prodotto. Il 5 ottobre si terrà a Torino la Giornata di Studio organizzata dal Centro di Studio Trattamenti Termici e Metallografia, che vedrà presentazioni di docenti universitari e tecnici dell'industria, ha lo scopo di illustrare l'importanza delle analisi metallografiche e frattografiche nella failure analysis in ambito automotive, sia mediante interventi teorici sia mediante casi studio reali.



Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	Buildingblog.it	17/11/2017	BALZO DELLE INSTALLAZIONI FER NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2017	2
	Monimega.com	17/11/2017	OSSERVATORIO FER: DALLE BIOENERGIE NUOVI 25 MW NEL 2017	3
4	La Staffetta Quotidiana Petrolifera	11/11/2017	RINNOVABILI- NOTIZIARIO DAL 23 OTTOBRE AI 8 NOVEMBRE	4
	Infoimpianti.it	10/11/2017	OSSERVATORIO FER: RINNOVABILI IN AUMENTO DEL 23% RISPETTO AL 2016	5
7/8	E7 - il Settimanale di Quotidiano Energia	08/11/2017	NON E' TUTTO FOTOVOLTAICO QUELLO CHE LUCCICA	7
	Elettronews.com	07/11/2017	OSSERVATORIO FER: EOLICO +36% RISPETTO AL 2016	9
	GuidaEnergia.it	07/11/2017	ENERGIE RINNOVABILI: +23% DI INSTALLAZIONI RISPETTO AL 2016	11

Formazione, news ed eventi

Balzo delle installazioni FER nei primi nove mesi del 2017

Le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 688 MW, +23% rispetto allo stesso periodo del 2016

Data: 17 novembre 2017

Di: Valerio Alessandroni



Secondo l'**Osservatorio FER di ANIE Rinnovabili**, grazie al contributo degli impianti a bioenergie che nel primo semestre 2017 raggiungono circa 25 MW si supera addirittura quota 700 MW complessivi.

In particolare, si conferma il trend mensile del fotovoltaico che, con 32 MW connessi a Settembre 2017, raggiunge quota 323 MW complessivi (+13% rispetto allo stesso periodo del 2016). In leggero calo invece il numero di unità di produzione connesse (-2%). Gli impianti di tipo residenziale costituiscono il 48% della nuova potenza installata nel 2017.

Settembre 2017 è stato un ottimo mese anche per le installazioni eoliche, che con 29,4 MW raggiungono circa 313 MW (+36% rispetto ai primi nove mesi del 2016). Notevole l'aumento (+157%) delle unità di produzione grazie alle attivazioni di impianti mini-eolici di taglia compresa tra 20 e 60 kW. Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono il 28% del totale installato fino a settembre 2017, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono il 71% del totale.

Prosegue il trend positivo anche per l'idroelettrico che vede crescere del 16% la nuova potenza installata (52 MW complessivi) rispetto ai valori registrati nei primi nove mesi del 2016, con un incremento del 12% delle unità di produzione. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi fino a settembre 2017 costituiscono il 54% del totale.

Per quanto riguarda gli impianti a bioenergie, i dati disponibili si riferiscono al solo primo semestre 2017: i nuovi impianti a biomasse, biogas, bioliquidi e rifiuti solidi urbani connessi sono complessivamente 108, corrispondenti a una potenza di 25 MW. Il 79% delle installazioni è costituito da impianti di potenza inferiore o uguale a 250 kW corrispondenti al 49% della potenza installata nel 2017.

Cosa ne pensi di questo articolo? [Clicca su una faccina per votare](#)



Molto utile
0%



Interessante
0%



Lo sapevo già
0%



Inutile
0%

Post recenti



16 novembre 2017
Una rivoluzione chiamata IoT
[Internet of Things \(IoT\)](#)



15 novembre 2017
Ripristinate le commissioni per abilitazione alla manutenzione degli ascensori
[Formazione, news ed eventi](#)



14 novembre 2017
Dal 2019 solo Volvo elettriche
[Ecomobilità](#)

Video recenti



Bticino Istituto Ancelle di Gesù Bambino

La residenza delle religiose dell'Istituto Ancelle di Gesù Bambino ha scelto il testataletto... [Continua >](#)

Tutti i video >

Referenze



Terziario: L'efficienza dell'assistenza (TV)

Anche le suore, al termine di una vita dedicata all'evangelizzazione e alla promozione umana,... [Continua >](#)

OSSERVATORIO FER: DALLE BIOENERGIE NUOVI 25 MW NEL 2017

Come crescono le installazioni verdi italiane? Ce lo dice ogni mese l'Osservatorio FER di Anie Rinnovabili. Nella fotografia anche il contributo di biogas e bioliquidi The post Osservatorio FER: dalle bioenergie nuovi 25 MW nel 2017 appeared first on Rinnovabili.

Notiziario dal 23 ottobre all'8 novembre

Politiche Sc+B2:D47enari Strategie

- Galletti: nasce osservatorio finanza sostenibile (9/11)
- Sen, obiettivo Fer elettriche sale al 55% (8/11)
- E.On: bene le reti, male rinnovabili e customer solutions (8/11)
- Rinnovabili, utility Ue chiedono obiettivi più ambiziosi (7/11)
- Batterie e blockchain, il progetto pilota TenneT- Sonnen (3/11)
- Vent'anni di "disattenzione" elettrica (3/11)
- Borsa elettrica, si riapre il delta in Sicilia (3/11)
- Fer, la piattaforma europea per i Ppa (2/11)
- Fer, +23% l'installato nei nove mesi (31/10)
- Auto elettrica e telecalore, il parere del Senato sulla direttiva efficienza (31/10)
- Batterie, Anie: altre Regioni adottino il bando della Lombardia (31/10)
- Gas, Eni: nel 2016 aumento riserve, produzione e domanda (31/10)
- Mercato elettrico, nodi e possibili soluzioni per l'Italia (27/10)
- La positiva realtà dell'Italia verde (27/10)
- Enea, la decarbonizzazione sta rallentando (27/10)
- Mercato elettrico "conservatore" in Italia (26/10)
- Fer 2030, commissione Ambiente Ue chiede target 35% (25/10)
- Sonnen, 20.000 batterie in Italia nei prossimi 2 anni (23/10)

Normative

- Criteri ambientali minimi per gli edifici P.A. (7/11)
- TEE e addizionalità, Tar dà ragione a GSE su caso Consul (7/11)
- Lazio, la proposta di Piano energetico Marche, consulenza per piano mobilità elettrica (3/11)
- Cumulabilità Fv e Tremonti Ambientale, Italia Solare chiede chiarezza (30/10)
- Gse, dal 1° novembre pagamento con pagoPA (30/10)
- Certificati bianchi, e-distribuzione contro il nuovo contributo tariffario (30/10)
- Fer, il governo impugna la legge lucana (27/10)
- Eolico Sicilia, le aree non idonee Fondi per efficienza e mobilità elettrica (26/10)

Fotovoltaico

- Enel realizzerà 100 MW Fv in Etiopia (23/10)

Biocarburanti

- Biocarburanti, istruzioni Gse per la comunicazione dei dati (9/11)
- Biocarburanti, tante incognite (26/10)
- Biocarburanti avanzati, il "sondaggio" del Mise (25/10)

Biomasse

- Smog e riscaldamento, il peso delle biomasse (27/10)
- Caldai a biomassa, Aiel e Free chiedono conferma ecobonus 65% (25/10)
- Biomasse, le regole per il premio filiera corta (25/10)
- Teleriscaldamento, incentivi in Friuli per la biomassa (23/10)

Altre Rinnovabili

- Diagnosi energetiche, il nuovo bando da 15mln per le PMI (9/11)
- Conto termico, superati i 200 milioni (7/11)
- Certificati bianchi, nuovo record: 348 € (7/11)
- Certificati bianchi, continua la frenata (6/11)
- Certificati bianchi salgono a 338 € (31/10)
- Fondo efficienza, via libera della Conferenza Unificata (31/10)
- Efficienza, Fire si allea con i tedeschi di Deneff (31/10)
- Telecalore, primi orientamenti su separazione contabile (30/10)
- Certificati Bianchi, progetti falsi per 105 mln (30/10)
- Idro, Gse al Consiglio di Stato per la sentenza che ferma le graduatorie (27/10)
- Mini-idro, Elettricità Futura: da Tar "effetti rovinosi" (27/10)
- Idro, sospesi gli incentivi agli impianti a registro (23/10)

Segnalazioni

- Gse, oneri e benefici della sostenibilità in bolletta (6/11)
- Verso Enermanagement 2017 (27/10)
- Horizon 2020, la tre giorni di Bruxelles (23/10)



Iscriviti alla Newsletter



Leggi la Digital Edition



Vai allo shop

**Panasonic****LA SCELTA PER LA CLIMATIZZAZIONE PROFESSIONALE.**
heating & cooling solutions

HOME

Accedi

NEWS Home News Attualità

Attualità

NORMATIVA

**Osservatorio FER: rinnovabili in aumento del 23%
rispetto al 2016**

PRODOTTI

AZIENDE bre 2017

WEBTV

RUGIADA POINT



L'Osservatorio FER di Anie annuncia che nei primi nove mesi del 2017 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 688 MW (+23% rispetto allo stesso periodo del 2016). Si supera quindi quota 700 MW complessivi grazie al contributo degli impianti a bioenergie che nel primo semestre 2017 hanno raggiunto circa 25 MW.



Si conferma il trend mensile del fotovoltaico che, con i 32 MW connessi a settembre 2017, raggiunge quota 323 MW complessivi (+13% rispetto allo stesso periodo del 2016). In lieve calo le unità di produzione connesse (-2%), mentre gli impianti di tipo residenziale costituiscono il 48% della nuova potenza installata nel 2017.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Basilicata, Lazio, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Calabria, Campania, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata, Molise,

Piemonte, Valle d'Aosta e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Sardegna, Trentino Alto Adige e Umbria. Da segnalare in particolare un impianto realizzato in provincia di Vercelli da 1,6 MW.

Settembre 2017 è stato un ottimo mese per le installazioni eoliche, che con 29,4 MW, raggiungono circa 313 MW (+36% rispetto ai primi nove mesi del 2016). Notevole l'aumento (+157%) delle unità di produzione grazie alle attivazioni di impianti mini-eolici di taglia compresa tra 20 e 60 kW.

Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (97%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia. Le

richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono il 28% del totale installato fino a settembre 2017, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono il 71% del totale. Da segnalare la connessione di un impianto eolico da 27 MW in Campania, in provincia di Benevento.

Prosegue il trend positivo anche per l'idroelettrico che vede crescere del 16% la nuova potenza installata (52 MW complessivi) rispetto ai valori registrati nei primi nove mesi del 2016, con un incremento del 12% delle unità di produzione.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza nei primi nove mesi del 2017 rispetto all'anno precedente sono Abruzzo, Emilia Romagna, Marche, Molise, Sicilia, Trentino Alto Adige e Veneto. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi fino a settembre 2017 costituiscono il 54% del totale.

Per quanto riguarda gli impianti a bioenergie, i dati disponibili si riferiscono al solo primo semestre 2017: i nuovi impianti a biomasse, biogas, bioliquidi e rifiuti solidi urbani connessi sono complessivamente 108, corrispondenti a una potenza di 25 MW. Confermata la prevalenza delle piccole taglie: il 79% delle installazioni è costituito da impianti di potenza inferiore o uguale a 250 kW corrispondenti al 49% della potenza installata nel 2017.

Analizzando i dati congiunturali dei trimestri del 2017, si registra un andamento altalenante. È evidente l'exploit nel periodo aprile-giugno 2017 con ben 408 MW installati grazie al contributo degli impianti di grande taglia, in particolare, i 63 MW di fotovoltaico realizzati in grid parity nel Lazio.

Nel periodo luglio-settembre 2017 si registra invece un'inversione di tendenza con soli 138 MW installati, valore comunque in linea con le installazioni dei primi tre mesi dell'anno (146 MW). Si auspica un ulteriore sviluppo delle FER nei prossimi mesi, con il dato più che positivo delle variazioni tendenziali per tutti e tre i comparti (+23% complessivo rispetto ai primi nove mesi del 2016).

www.anie.it

#anie

#bioenergie biomasse biogas bioliquidi

#fonti energie rinnovabili

#fotovoltaico eolico idroelettrico

#Osservatorio FER

→ Precedente

**Mini sito dedicato per
Viega Smartpress**

Successiva →

**Fantini Cosmi
presenta il sistema
multizona
Intellicomfort+**

Ti potrebbero interessare



Eugenio Di Marino confermato Presidente Generale CEI



Non è tutto
FOTOVOLTAICO
quello che luccica

A. JR R.

8 novembre '17 - Guardando i dati del fotovoltaico si potrebbe correttamente pensare che il 2017 sia stato un buon anno per questa fonte: 332 MW connessi tra gennaio e settembre, cioè il 13% in più rispetto allo stesso periodo del 2016. In realtà i primi nove mesi dell'anno hanno fatto segnare risultati positivi per diverse tecnologie rinnovabili: il nuovo installato **eolico** ha raggiunto i **313 MW** (+36% sull'anno precedente), **l'idroelettrico** è salito di **52 MW** (+16%) e le **bioenergie** hanno ottenuto **25 nuovi MW** (nel periodo gennaio-giugno 2017).

Sono alcuni dei dati forniti dall'Osservatorio FER di ANIE Rinnovabili, secondo il quale FV, eolico e idroelettrico raggiungono insieme 713 MW di nuove installazioni tra gennaio e settembre di quest'anno, segnando un +23% rispetto allo stesso periodo del 2016. In particolare, scorrendo il dato nei tre trimestri, il picco si è avuto tra aprile e giugno (+405 MW) grazie soprattutto agli impianti di grande taglia, "come i 63 MW di fotovoltaico realizzati in grid parity nel Lazio", sottolinea ANIE Rinnovabili. L'unica ombra dello scenario, non ancora un campanello d'allarme, è il fatto che il terzo trimestre abbia fatto registrare 146 MW complessivi: valore in linea con il primo trimestre 2017 (arrivato a 138 MW) ma sotto il terzo trimestre del 2016 (giunto a 232 MW).

Guardando alla diffusione territoriale, infine, la nuova potenza FV installata nei primi nove mesi del 2017 (per il 48% impianti residenziali) è arrivata principalmente da Basilicata, Lazio, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto. Sul fondo della classifica Abruzzo, Calabria, Campania, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Le regioni con il maggior incremento in termini di singole unità di produzione sono invece Basilicata, Molise, Piemonte, Valle d'Aosta e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Sardegna, Trentino Alto Adige e Umbria. "Da segnalare un impianto realizzato in provincia di Vercelli da 1,6 MW", scrive l'Osservatorio nel suo report.

Per quanto riguarda l'eolico, "la maggior parte della po-

tenza connessa (97%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia, prosegue lo studio. "Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono il 28% del totale installato fino a settembre 2017, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono il 71% del totale. Da segnalare la connessione di un impianto eolico da 27 MW in Campania, in provincia di Benevento".

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza di idroelettrico nei primi nove mesi del 2017 rispetto all'anno precedente sono Abruzzo, Emilia Romagna, Marche, Molise, Sicilia, Trentino Alto Adige e Veneto. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi fino a settembre 2017 costituiscono il 54% del totale.

Per quanto riguarda le bioenergie, infine, la fotografia scattata dall'associazione conferma la prevalenza delle piccole taglie: il 79% delle installazioni è costituito da impianti di potenza inferiore o uguale a 250 kW, corrispondenti al 49% della potenza installata nel 2017.

Nel mese di settembre 2017, rileva ANIE Rinnovabili, il 39% della produzione elettrica nazionale netta è data da FER (8.953 GWh). Tra gennaio e settembre, invece, il contributo delle FER (81.832 GWh) sulla produzione elettrica nazionale netta (213.108 GWh) corrisponde al 38%. Questo, infine, il dato spaccettato della generazione 2017 sul 2016: idroelettrico -11,7%; bioenergie -0,7%; geotermia -1,8%; eolico -7%; FV +12,9%.

Chi siamo Libri

elettro

[ATTUALITÀ](#) [PRODOTTI](#) [REALIZZAZIONI](#) [TECNICA](#) [NORMATIVA](#) [SCHEMI D'IMPIANTO](#) [IMPIANTI SOLARI](#)


Home > Attualità > Osservatorio FER: eolico +36% rispetto al 2016

Attualità In evidenza

Osservatorio FER: eolico +36% rispetto al 2016

Redazione Impianti 2 novembre 2017

1

Condividi su Facebook

Tweet su Twitter

G+

P

[Leggi Elettro](#)


9/2017



8/2017



7/2017

[Edicola Web](#)
[Iscriviti alla newsletter settimanale!](#)

impianti NEWS.it

Nome:

Cognome:

Email:

 Ho letto e compreso l'**informativa sulla privacy**
[Per i 50 anni di Tecniche Nuove](#)

[Seguici su Facebook](#)
[Seguici su Facebook](#)

Secondo una recente indagine dell'**Osservatori FER di ANIE Rinnovabili** nei primi nove mesi del 2017 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 688 MW (+23% rispetto allo stesso periodo del 2016).

Si supera quota 700 MW complessivi grazie al contributo degli impianti a bioenergie che nel primo semestre 2017 raggiungono circa 25 MW.

Si conferma il trend mensile del **fotovoltaico** che con i 32 MW connessi a settembre 2017 raggiunge quota 323 MW complessivi (+13% rispetto allo stesso periodo del 2016). In leggero calo invece il numero di unità di produzione connesse (-2%). Gli impianti di tipo residenziale costituiscono il 48% della nuova potenza installata nel 2017. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Basilicata, Lazio, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Calabria, Campania, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in

termini di unità di produzione sono Basilicata, Molise, Piemonte, Valle d'Aosta e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Sardegna, Trentino Alto Adige e Umbria. Da segnalare in particolare un impianto realizzato in provincia di Vercelli da 1,6 MW.

Settembre 2017 è un ottimo mese per le **installazioni eoliche** che con 29,4 MW raggiungono circa 313 MW (+36% rispetto ai primi nove mesi del 2016). Noto l'aumento (+157%) delle unità di produzione grazie alle attivazioni di impianti mini-eolici di taglia compresa tra 20 e 60 kW. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (97%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia. Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono il 28% del totale installato fino a settembre 2017, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono il 71% del totale. Da segnalare la connessione di un impianto eolico da 27 MW in Campania, in provincia di Benevento.

Prosegue il trend positivo anche per l'**idroelettrico** che vede crescere del 16% la nuova potenza installata (52 MW complessivi) rispetto ai valori registrati nei primi nove mesi del 2016, con un incremento del 12% delle unità di produzione. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza nei primi nove mesi del 2017 rispetto all'anno precedente sono Abruzzo, Emilia Romagna, Marche, Molise, Sicilia, Trentino Alto Adige e Veneto. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi fino a settembre 2017 costituiscono il 54% del totale.

Per quanto riguarda gli impianti a **bioenergie**, i dati disponibili si riferiscono al solo primo semestre 2017: i nuovi impianti a biomasse, biogas, bioliquidi e rifiuti solidi urbani connessi sono complessivamente 108, corrispondenti a una potenza di 25 MW. La fotografia conferma la prevalenza delle piccole taglie: il 79% delle installazioni è costituito da impianti di potenza inferiore o uguale a 250 kW corrispondenti al 49% della potenza installata nel 2017.

Analizzando i dati congiunturali dei trimestri del 2017, si registra un andamento altalenante. E' evidente l'exploit nel periodo aprile-giugno 2017 con ben 408 MW installati grazie al contributo degli impianti di grande taglia, in particolare, i 63 MW di fotovoltaico realizzati in grid parity nel Lazio.

Nel periodo luglio-settembre 2017 si registra, invece, un'inversione di tendenza con soli 138 MW installati, valore comunque in linea con le installazioni dei primi tre mesi dell'anno (146 MW). In ogni caso, fa ben sperare per lo sviluppo delle FER nei prossimi mesi il dato più che positivo delle variazioni tendenziali per tutti e tre i comparti (+23% complessivo rispetto ai primi nove mesi del 2016).

Richiedi maggiori informazioni

Nome*

Cognome*

Home Page - Area Riservata - Dossier - News - Newsletter - Prodotti - Aziende - Forum - Registrazione - Contattaci

guidaedilizia

guidaEprodotti®

guidaEaziende®

guida@shop®

Registrazione
gratuita

English version

Cerca nel portale

Aziende
ProdottiProduttori
RivenditoriImpianti e Installatori
Società di serviziProgettisti
Progetti & OpereEnti - Formazione
AssociazioniEventi - Fiere
PubblicazioniSoftware
Editoria TecnicaSolarexpo2011
Tabloid Online

guidanews®

guidanews®
Informazioni e notizie dal mondo delle costruzioni

Cerca articolo

martedì 7 novembre 2017 | Bioedilizia

Energie rinnovabili: +23% di installazioni rispetto al 2016

Si conferma il trend mensile del fotovoltaico che con i 32 MW connessi a settembre 2017 raggiunge quota 323 MW complessivi (+13% rispetto allo stesso periodo del 2016)



Nei primi nove mesi del 2017 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 688 MW (+23% rispetto allo stesso periodo del 2016). Si supera quota 700 MW complessivi grazie al contributo degli impianti a bioenergie, che nel primo semestre 2017 raggiungono circa 25 MW. Questi i dati più rilevanti dell'Osservatorio FER di ANIE.

Si conferma il trend mensile del fotovoltaico che con i 32 MW connessi a settembre 2017 raggiunge quota 323 MW complessivi (+13% rispetto allo stesso periodo del 2016). In leggero calo invece il numero di unità di produzione connesse (-2%). Gli impianti di tipo residenziale costituiscono il 48 % della nuova potenza installata nel 2017.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Basilicata, Lazio, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Calabria, Campania, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata, Molise, Piemonte, Valle d'Aosta e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Sardegna, Trentino Alto Adige e Umbria. Da segnalare in particolare un impianto realizzato in provincia di Vercelli da 1,6 MW.

Settembre 2017 è un ottimo mese per le installazioni eoliche che con 29,4 MW raggiungono circa 313 MW (+36% rispetto ai primi nove mesi del 2016). Notevole l'aumento (+157%) delle unità di produzione grazie alle attivazioni di impianti mini-eolici di taglia compresa tra 20 e 60 kW. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (97%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia. Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono il 28% del totale installato fino a settembre 2017, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono il 71% del totale. Da segnalare la connessione di un impianto eolico da 27 MW in Campania, in provincia di Benevento.

Prosegue il trend positivo anche per l'idroelettrico che vede crescere del 16% la nuova potenza installata (52 MW complessivi) rispetto ai valori registrati nei primi nove mesi del 2016, con un incremento del 12% delle unità di produzione. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza nei primi nove mesi del 2017 rispetto all'anno precedente sono Abruzzo, Emilia Romagna, Marche, Molise, Sicilia, Trentino Alto Adige e Veneto. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi fino a settembre 2017 costituiscono il 54% del totale.

Per quanto riguarda gli impianti a bioenergie, i dati disponibili si riferiscono al solo primo semestre 2017: i nuovi impianti a biomasse, biogas, bioliquidi e rifiuti solidi urbani connessi sono complessivamente 108, corrispondenti a una potenza di 25 MW. La fotografia conferma la prevalenza delle piccole taglie: il 79% delle installazioni è costituito da impianti di potenza inferiore o uguale a 250 kW, corrispondenti al 49% della potenza installata nel 2017.

Analizzando i dati congiunturali dei trimestri del 2017, si registra un andamento altalenante. È evidente l'exploit nel periodo aprile-giugno 2017 con ben 408 MW installati grazie al contributo



news più lette del mese

1. A settembre scendono i consumi di energia elettrica
2. Greenitaly: la Green Economy è la miglior risposta alla crisi
3. Energie rinnovabili: +23% di installazioni rispetto al 2016

news in primo piano

- Energie rinnovabili: +23% di installazioni rispetto al 2016
Bioedilizia
- Greenitaly: la Green Economy è la miglior risposta alla crisi
Bioedilizia
- A settembre scendono i consumi di energia elettrica
Bioedilizia
- Ad Ecomondo e Key Energy i progetti per la città del futuro
Bioedilizia
- Dati shock sull'inquinamento: ogni anno 9 milioni di morti
Bioedilizia



06/11/2017



Greenitaly: la Green Economy è la miglior risposta alla crisi

I dati del rapporto di Fondazione Symbola e Unioncamere: in Italia 3 milioni di green jobs, il 13,1% degli occupati. Le imprese green sono più competitive, esportano e assumono di più

03/11/2017



Ecosistema Urbano 2017: Ecco le città italiane più virtuose

Legambiente presenta i dati del rapporto annuale sulle performance ambientali delle città capoluogo. Al vertice c'è Mantova, davanti a Trento e Bolzano

02/11/2017



A settembre scendono i consumi di energia elettrica

Sono in aumento le fonti di produzione fotovoltaica (+9,7%), idrica (+10,5%) ed eolica (+53,6%); in flessione le fonti di produzione geotermica (-2,7%) e termica (-12,5%)

31/10/2017



Domani ricomincia il 'Mese dell'efficienza energetica'

Istituzioni, imprese, associazioni, scuole, sono invitati a organizzare eventi, manifestazioni a tema, attività promozionali, seminari informativi per promuovere l'efficienza energetica

guidadossier®

- Eolico
- Fotovoltaico
- Geotermico
- Risparmio Energetico - Energie Rinnovabili
- Solare Termico

News dalle Aziende

Lunedì 7 settembre 2015

Autunno 2015 in fiera con BRUGG Pipe Systems

Come da tradizione, l'azienda piacentina sarà presente ad

degli impianti di grande taglia, in particolare, i 63 MW di fotovoltaico realizzati in grid parity nel Lazio.

Nel periodo luglio-settembre 2017 si registra, invece, un'inversione di tendenza con soli 138 MW installati, valore comunque in linea con le installazioni dei primi tre mesi dell'anno (146 MW). In ogni caso, fa ben sperare per lo sviluppo delle FER nei prossimi mesi il dato più che positivo delle variazioni tendenziali per tutti e tre i comparti (+23% complessivo rispetto ai primi nove mesi del 2016).

alcune delle principali fiere settoriali italiane. Diversi gli appuntamenti che si terranno da settembre a novembre

lunedì 31 agosto 2015

Brugg Pipe Systems: tubazioni posate in orizzontale o in verticale, parola d'ordine 'flessibilità'

Il sistema di tubazioni CALPEX rappresenta il massimo grado di evoluzione, grazie a flessibilità, basso impatto energetico, affidabilità e rapidità di installazione

mercoledì 15 luglio 2015

Impianti fotovoltaici trifase: una soluzione 'smart' dedicata all'autoconsumo

PRO SMART di 4-noks, abbinato al sistema di monitoraggio Elios4you Pro, permette di sfruttare al massimo l'energia autoprodotta di impianti fotovoltaici fino a 30kW

[Vedi tutte le news](#)

www.guidaenergia.it utilizza i cookies per offrirti un'esperienza di navigazione migliore. Usando il nostro servizio accetti l'impiego di cookie in accordo con la nostra cookie policy. [Scopri di più. Ho capito.](#)

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Anie			
	Agenzianova.com	06/11/2017	<i>SPECIALE ENERGIA: RINNOVABILI, INSTALLAZIONI IN ITALIA CRESCONO DEL 23 PER CENTO NEI PRIMI NOVE MESI</i>	2
	Agenzianova.com	03/11/2017	<i>- 03 NOV 16:45 - SPECIALE ICT: RINNOVABILI, INSTALLAZIONI IN ITALIA CRESCONO DEL 23 PER CENTO NEI PR</i>	3
	Infobuildenergia.it	01/11/2017	<i>700 MW DI NUOVE INSTALLAZIONI RINNOVABILI DA GENNAIO</i>	4
	CanalEnergia.com	31/10/2017	<i>RINNOVABILI, UNA RETE PER UNIRE IL MEDITERRANEO</i>	9
	Quotidianoenergia.it	31/10/2017	<i>RINNOVABILI, UNA RETE PER UNIRE IL MEDITERRANEO</i>	11

ANALISI

-  Atlantide
-  Mezzaluna
-  Corno d'Africa

Leggi Nova gratis per 7 giorni

RUBRICHE

-  Business News
-  Speciale energia
-  Speciale difesa
-  Speciale infrastrutture
-  Speciale Ict

Le news di Nova gratis sul tuo sito

RASSEGNE STAMPA

-  L'Italia vista dagli altri
-  Finestra sul mondo
-  Panorama internazionale
-  Panorama arabo
-  Visto dalla Cina
-  Difesa e sicurezza
-  Panorama energia

 Agenzia Nova
Mi piace questa Pa

CHI SIAMO

SPECIALE ENERGIA

Speciale energia: rinnovabili, installazioni in Italia crescono del 23 per cento nei primi nove mesi dell'anno

Roma, 06 nov 14:00 - (Agenzia Nova/Key4biz) - Le fonti energetiche rinnovabili (Fer) continuano, seppur lentamente, a registrare segnali di crescita in questo 2017. Nei primi nove mesi dell'anno, secondo l'Osservatorio Fer dell'Anie (federazione nazionale delle imprese elettrotecniche ed elettroniche aderente a Confindustria), le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 688 MW, mettendo a segno un aumento del 23 per cento rispetto allo stesso periodo del 2016. La quota nazionale Fer, inoltre, supera i 700 MW complessivi se si considera il contributo degli impianti a bioenergie che nel primo semestre 2017 raggiungono circa 25 MW. Analizzando i dati congiunturali dei trimestri 2017, si registra un andamento altalenante secondo l'Osservatorio: è evidente l'exploit nel periodo aprile-giugno 2017, con ben 408 MW installati grazie al contributo degli impianti di grande taglia, in particolare, i 63 MW di fotovoltaico realizzati in grid parity nel Lazio; nel periodo luglio-settembre 2017, invece, si registra un'inversione di tendenza con soli 138 MW installati, valore comunque in linea con le installazioni dei primi tre mesi dell'anno (146 MW).

Il fotovoltaico con i 32 MW connessi a settembre 2017 raggiunge quota 323 MW complessivi, che complessivamente segna un +13 per cento rispetto allo stesso periodo del 2016. Gli impianti di tipo residenziale costituiscono il 48 per cento della nuova potenza installata nel 2017. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Basilicata, Lazio, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto. L'eolico con gli ultimi 29,4 MW, raggiunge circa 313 MW, registrando un +36 per cento rispetto ai primi nove mesi del 2016. Notevole l'aumento (+157 per cento) delle unità di produzione grazie alle attivazioni di impianti mini-eolici di taglia compresa tra 20 e 60 kW. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (97 per cento) è localizzata nelle regioni del Sud Italia. Ottimo il trend anche per l'idroelettrico, che vede crescere del 16 per cento la nuova potenza installata (52 MW complessivi) rispetto ai valori registrati nei primi nove mesi del 2016, con un incremento del 12 per cento delle unità di produzione. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza nei primi nove mesi del 2017 rispetto all'anno. (K4b) © Agenzia Nova/Key4biz - Riproduzione riservata

[\[«Torna indietro\]](#)

ARTICOLI CORRELATI

- 06 nov 14:00 - Speciale energia: Russia e Iran firmano intesa per costruzione gasdotto con India
- 06 nov 14:00 - Speciale energia: Albania, procedure agevolate per chi investe oltre 100 milioni di euro in centrali idroelettriche
- 06 nov 14:00 - Speciale energia: ministro ungherese Szijarto prospetta cooperazione con Bulgaria e Serbia per approvvigionamenti di gas
- 06 nov 14:00 - Speciale energia: Ecuador promuove progetto di integrazione delle reti con il Cile
- 06 nov 14:00 - Speciale energia: Kazakhstan-Arabia Saudita, presidente Nazarbayev riceve ministro Energia Al Falih

TUTTE LE NOTIZIE SU..

BALCANI

- Albania
- Bosnia-Erzegovina
- Bulgaria
- Cipro
- Croazia
- Fyrom
- Grecia
- Kosovo
- Moldova
- Montenegro
- Romania
- Serbia
- Slovenia
- Turchia

EUROPA ORIENTALE

- Armenia
- Azerbaigian
- Bielorussia
- Estonia
- Georgia
- Lettonia
- Lituania
- Moldova
- Polonia
- Repubblica Ceca
- Russia
- Slovacchia
- Ucraina
- Ungheria

NORD AFRICA

- Algeria
- Egitto
- Libia
- Marocco
- Mauritania
- Somalia
- Sudan
- Tunisia

MEDIO ORIENTE

- Afghanistan
- Anp
- Arabia Saudita
- Bahrein
- Cipro
- Egitto
- Emirati Arabi
- Giordania
- Iran
- Iraq
- Israele
- Kuwait
- Libano
- Oman
- Qatar

ANALISI

- Atlantide
- Mezzaluna
- Corno d'Africa

Leggi Nova gratis per 7 giorni

RUBRICHE

- Business News
- Speciale energia
- Speciale difesa
- Speciale infrastrutture
- Speciale Ict

Le news di Nova gratis sul tuo sito

RASSEGNE STAMPA

- L'Italia vista dagli altri
- Finestra sul mondo
- Panorama internazionale
- Panorama arabo
- Visto dalla Cina
- Difesa e sicurezza
- Panorama energia


CHI SIAMO
SPECIALE ICT
Speciale Ict: rinnovabili, installazioni in Italia crescono del 23 per cento nei primi nove mesi dell'anno

Roma, 03 nov 16:45 - (Agenzia Nova/Key4biz) - Le fonti energetiche rinnovabili (Fer) continuano, seppur lentamente, a registrare segnali di crescita in questo 2017. Nei primi nove mesi dell'anno, secondo l'Osservatorio Fer dell'Anie (federazione nazionale delle imprese elettrotecniche ed elettroniche aderente a Confindustria), le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 688 MW, mettendo a segno un aumento del 23 per cento rispetto allo stesso periodo del 2016. La quota nazionale Fer, inoltre, supera i 700 MW complessivi se si considera il contributo degli impianti a bioenergie che nel primo semestre 2017 raggiungono circa 25 MW. Analizzando i dati congiunturali dei trimestri 2017, si registra un andamento altalenante secondo l'Osservatorio: è evidente l'exploit nel periodo aprile-giugno 2017, con ben 408 MW installati grazie al contributo degli impianti di grande taglia, in particolare, i 63 MW di fotovoltaico realizzati in grid parity nel Lazio; nel periodo luglio-settembre 2017, invece, si registra un'inversione di tendenza con soli 138 MW installati, valore comunque in linea con le installazioni dei primi tre mesi dell'anno (146 MW).

Il fotovoltaico con i 32 MW connessi a settembre 2017 raggiunge quota 323 MW complessivi, che complessivamente segna un +13 per cento rispetto allo stesso periodo del 2016. Gli impianti di tipo residenziale costituiscono il 48 per cento della nuova potenza installata nel 2017. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Basilicata, Lazio, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto. L'eolico con gli ultimi 29,4 MW, raggiunge circa 313 MW, registrando un +36 per cento rispetto ai primi nove mesi del 2016. Notevole l'aumento (+157 per cento) delle unità di produzione grazie alle attivazioni di impianti mini-eolici di taglia compresa tra 20 e 60 kW. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (97 per cento) è localizzata nelle regioni del Sud Italia. Ottimo il trend anche per l'idroelettrico, che vede crescere del 16 per cento la nuova potenza installata (52 MW complessivi) rispetto ai valori registrati nei primi nove mesi del 2016, con un incremento del 12 per cento delle unità di produzione. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza nei primi nove mesi del 2017 rispetto all'anno. (K4b) © Agenzia Nova/Key4biz - Riproduzione riservata

[\[«Torna indietro\]](#)

ARTICOLI CORRELATI

- 03 nov 16:45 - Speciale Ict: Competenze digitali, 34 per cento imprese italiane ha perso competitività per carenza di skills
- 03 nov 16:30 - Speciale Ict: rifiuti di illuminazione, ultimo mese per partecipare al contest 'Accendiamo l'idea'
- 03 nov 16:30 - Speciale Ict: Agcom, il 10 novembre assegnazione del premio 'Antonio Preto'
- 03 nov 16:30 - Speciale Ict: fatturazione a 28 giorni, per Stefano Esposito (Pd) "non si salva per nessuno, nemmeno per il mobile"
- 03 nov 16:30 - Speciale Ict: 5G, realtà virtuale e aumentata cambieranno il mondo del lavoro per il 60 per cento degli italiani
- 03 nov 16:48 - Speciale Ict: dating app, l'appuntamento che arriva via smartphone (Nova/Key4biz)

TUTTE LE NOTIZIE SU..
BALSANI

- Albania
- Bosnia-Erzegovina
- Bulgaria
- Cipro
- Croazia
- Fyrom
- Grecia
- Kosovo
- Moldova
- Montenegro
- Romania
- Serbia
- Slovenia
- Turchia

EUROPA ORIENTALE

- Armenia
- Azerbaigian
- Bielorussia
- Estonia
- Georgia
- Lettonia
- Lituania
- Moldova
- Polonia
- Repubblica Ceca
- Russia
- Slovacchia
- Ucraina
- Ungheria

NORD AFRICA

- Algeria
- Egitto
- Libia
- Marocco
- Mauritania
- Somalia
- Sudan
- Tunisia

MEDIO ORIENTE

- Afghanistan
- Anp
- Arabia Saudita
- Bahrein
- Cipro
- Egitto
- Emirati Arabi
- Giordania
- Iran
- Iraq
- Israele
- Kuwait
- Libano
- Oman
- Qatar



Riceverai gratuitamente tutte le informazioni su architettura sostenibile, risparmio energetico e fonti rinnovabili

Inserisci la tua email



Infobuild energia > Notizie > 700 MW di nuove installazioni rinnovabili da gennaio



Mi piace 0

Condividi

700 MW di nuove installazioni rinnovabili da gennaio

01/11/2017

Stampa

Publicato l'Osservatorio Anie Rinnovabili di settembre: + 23% le installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico. Focus bioenergie



Si conferma l'andamento positivo per le rinnovabili che a settembre 2017 segnano un + 23% rispetto allo stesso periodo del 2016. Lo rileva il Rapporto mensile di Anie Rinnovabili, elaborato su dati Terna, che specifica che da gennaio ad oggi le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico ed idroelettrico hanno raggiunto i 688 MW; in realtà il dato complessivo

Iscriviti alla newsletter

Inserisci la tua e-mail

Iscriviti >



Temi tecnici



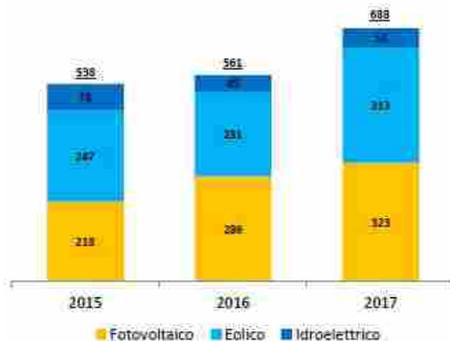
- ▶ Architettura sostenibile
- ▶ Biomasse
- ▶ Certificazione energetica degli edifici
- ▶ Coibentazione termica
- ▶ Condominio
- ▶ Conto Energia
- ▶ Detrazione fiscale 50% - 65%
- ▶ Efficienza energetica
- ▶ Eolico
- ▶ Idroelettrico
- ▶ Illuminazione
- ▶ Incentivi e finanziamenti agevolati
- ▶ Normativa
- ▶ Solare fotovoltaico
- ▶ Solare termico
- ▶ Sostenibilità e Ambiente
- ▶ Storage fotovoltaico - sistemi di accumulo

supera i 700 MW considerando anche il contributo degli impianti a bioenergie, che nel primo semestre 2017 raggiungono circa 25 MW.



VARIAZIONI TENDENZIALI (2015-2017)

Potenza connessa per fonte nel periodo gennaio-settembre [MW]



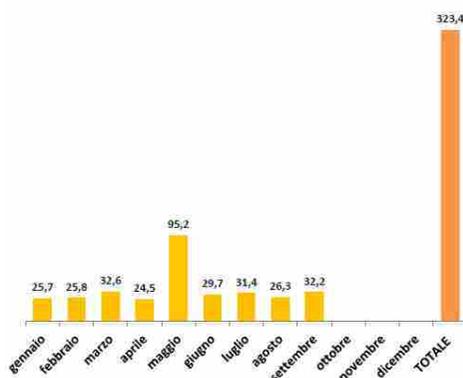
Variazioni tendenziali potenza totale impianti connessi in rete [%]

FER	gen-set 2016/2015	gen-set 2017/2016
Fotovoltaico	+31%	+13%
Eolico	-7%	+36%
Idroelettrico	-38%	+16%
FV + EO + IDRO	+4%	+23%

Fotovoltaico

Continua il trend positivo per il fotovoltaico che dopo i 26 MW di installazioni ad agosto, con i 32 MW connessi a settembre 2017, raggiunge un valore di 323 MW complessivi, +13% rispetto allo stesso periodo del 2016.

Potenza connessa mensilmente [MW]



Variazione tendenziale potenza connessa [%]

Periodo	2016/2015	2017/2016
Q1	+44%	-7%
Q2	+56%	+34%
Q3	+0,4%	+6%

Scende del 2% il numero di unità di produzione connesse. Si conferma il ruolo predominante degli impianti di tipo residenziale che rappresentano il 48% della nuova potenza installata nel 2017.

Chaffoteaux
PIGMA HYBRID FLEX IN LINK
 Il nuovo ibrido ad incasso di Chaffoteaux
 EFFICIENZA ENERGETICA
 FACILE DA INSTALLARE
 CONTROLLO DA REMOTO
 Scopri di più

ENERGY TRUCK **SMA**
AL VIA I SUNNY DAYS
ROMA - 7 NOVEMBRE
 Vieni a scoprire: Core 1, Power+ Solution, due casi reali di Revamping e l'autotest AV40
Registrali
 Occidental Aran Park
 Via Riccardo Forster, 24 - Roma

FORMAZIONE ONLINE

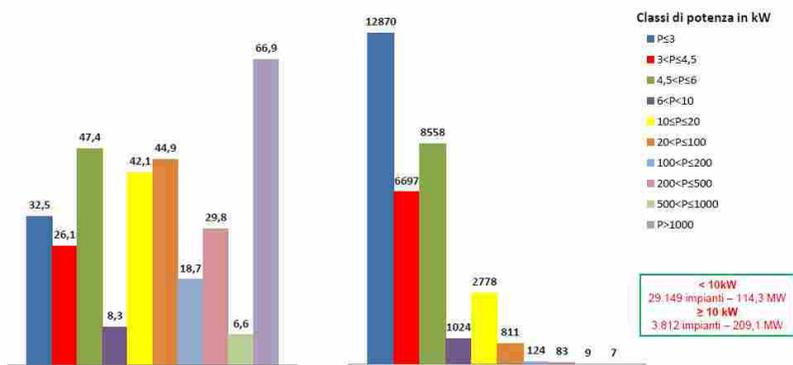
Progettare in classe A
 Progettazione energeticamente efficiente - Rockwool

ECOMONDO
 THE GREEN TECHNOLOGIES EXPO
 IN CONTEMPORANEA CON
KEY ENERGY 7-10 NOVEMBRE 2017
 RIMINI ITALY

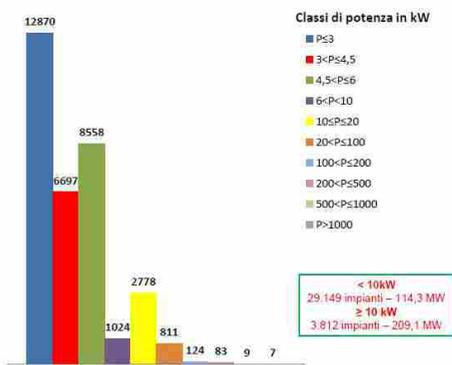
IN EVIDENZA

CUBODOMO: il cronotermostato Smart sempre con te
 IVAR

Potenza connessa per classi di potenza nel 2017 [MW]



Numero di impianti connessi per classi di potenza nel 2017



Le regioni che sono maggiormente cresciute sono Basilicata, Lazio, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Calabria, Campania, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Potenza connessa per regione [MW]



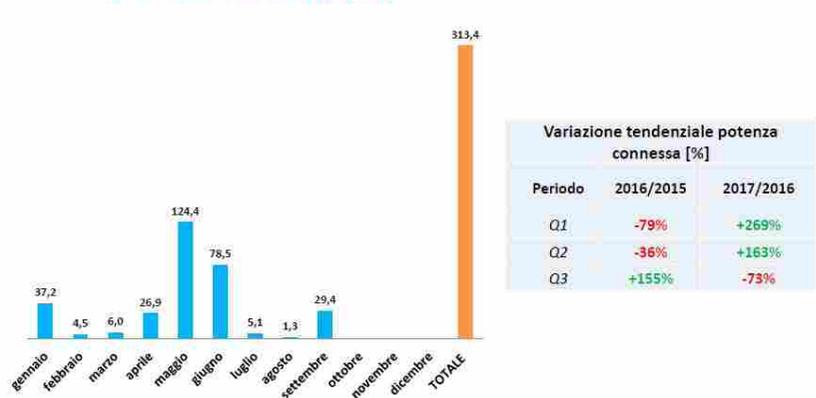
Le regioni che hanno registrato il maggior aumento in termini di unità di produzione sono Basilicata, Molise, Piemonte, Valle d'Aosta e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Sardegna, Trentino Alto Adige e Umbria.

Da segnalare in particolare un impianto realizzato in provincia di Vercelli da 1,6 MW.

Eolico

In crescita del 36% le installazioni eoliche rispetto al 2016. Nei primi 9 mesi del 2017 raggiungono infatti circa 313 MW, con 29,4 MW di settembre.

Potenza connessa mensilmente [MW]



Particolarmente significativa la crescita (+157%) delle unità di produzione grazie alle attivazioni

PRODOTTI SELEZIONATI

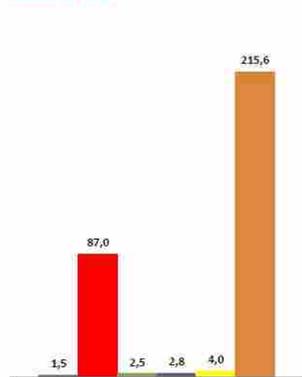
- IMMERGAS**
TRIO ErP: SISTEMA COMBI
Riscaldamento invernale/raffrescamento estivo/acqua calda sanitaria
 - BLUMATICA**
BLUMATICA UNI10200
Software per la contabilizzazione del calore
 - UPONOR**
UPONOR MINITEC
Riscaldamento a pavimento
 - SMA**
INVERTER AD ISOLA
Inverter per impianti ad isola
 - IVAR**
CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE MULTIENERGY
Sistemi per la ripartizione del calore
- [Visualizza tutti i prodotti](#)

Facebook Twitter Google +

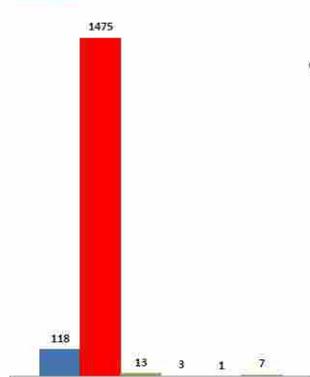
PARTNERSHIP

di impianti mini-eolici di taglia compresa tra 20 e 60 kW.

Potenza connessa per classi di potenza nel 2017 [MW]



Numero di impianti connessi per classi di potenza nel 2017



Classi di potenza in kW

- P ≤ 20
- 20 < P ≤ 60
- 60 < P ≤ 200
- 200 < P ≤ 1000
- 1000 < P ≤ 5000
- P > 5000



La quasi totalità, il 97%, della potenza connessa si trova nelle regioni del Sud Italia.

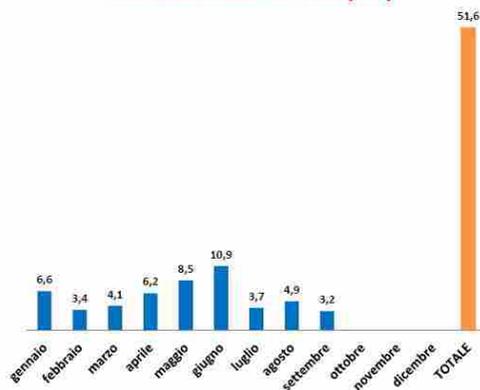
Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW rappresentano il 28% del totale installato fino a settembre 2017, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono il 71% del totale.

Da segnalare la connessione di un impianto eolico da 27 MW in Campania, in provincia di Benevento.

Idroelettrico

Continua il trend positivo dell'idroelettrico che registra un aumento del 16% della nuova potenza installata, arrivando a 52 MW complessivi, e un incremento del 12% delle unità di produzione.

Potenza connessa mensilmente [MW]



Variazione tendenziale potenza connessa [%]

Periodo	2016/2015	2017/2016
Q1	-42%	+18%
Q2	-58%	+67%
Q3	+16%	-32%

Abruzzo, Emilia Romagna, Marche, Molise, Sicilia, Trentino Alto Adige e Veneto sono le regioni in cui vi è stata la crescita maggiore in termini di potenza nei primi nove mesi del 2017 rispetto all'anno precedente sono.

I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi fino a settembre 2017 costituiscono il 54% del totale.

Bioenergie

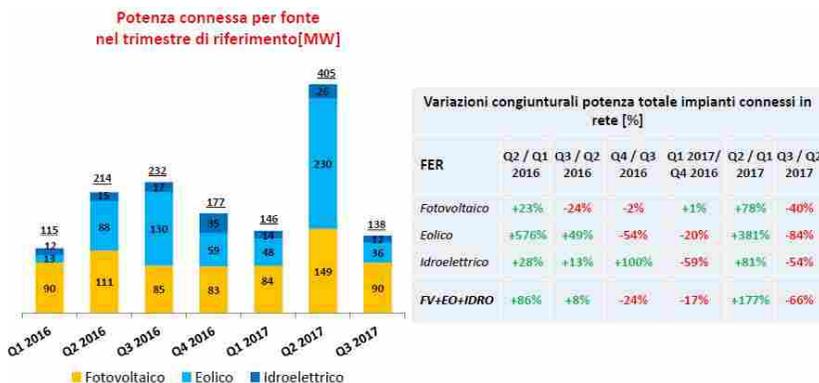
Nei primo semestre dell'anno, periodo per il quale i dati sono disponibili, i nuovi impianti connessi a biomasse, biogas, bioliquidi e rifiuti solidi urbani sono complessivamente 108, corrispondenti a una potenza di 25 MW.



Il 79% delle installazioni è costituito da impianti di piccola taglia, con potenza inferiore o uguale a 250 kW, che corrispondono al 49% della potenza installata nel 2017.

Analisi congiunturale trimestrale

Il dato del +23% complessivo delle FER rispetto ai primi nove mesi del 2016 fa certamente respirare un certo ottimismo per il settore delle rinnovabili. L'analisi dei dati congiunturali mostra un **andamento molto positivo nel periodo aprile-giugno 2017, con ben 408 MW installati** grazie al contributo degli impianti di grande taglia, soprattutto, i 63 MW di **fotovoltaico** realizzati in **grid parity nel Lazio**.



Il trimestre luglio-settembre 2017 registra viceversa un andamento decisamente più lento, con soli 138 MW installati, valore comunque in linea con le installazioni dei primi tre mesi dell'anno (146 MW).

TEMA TECNICO:

Idroelettrico, Eolico, Solare fotovoltaico

Consiglia questa notizia ai tuoi amici



Commenta questa notizia

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

[Le ultime notizie sull'argomento](#)

31/10/2017

E7 - IL SETTIMANALE DI QE

ROMA 31 OTTOBRE 2017

Rinnovabili, una rete per unire il Mediterraneo**Sul nuovo e7 focus sul progetto di Med-Tso**

Collegare la rete energetica alle rinnovabili, e perché no, anche realizzare una rete di Tso lungo tutto il bacino mediterraneo. Questo l'obiettivo del "Progetto Mediterraneo" una iniziativa finanziata dall'Unione europea insieme all'associazione Med-Tso (raccolge 18 Tso che si affacciano sul bacino mediterraneo, dalla Tunisia al Portogallo passando per la Grecia).

Il progetto, la cui durata è di 3 anni, è a pochi mesi dal suo compimento.

In vista della pubblicazione dei risultati finali, sono stati anticipati alcuni dati nel workshop "Sviluppo e integrazione delle energie rinnovabili nella regione mediterranea", svoltosi in Algeria il 24 e 25 ottobre. Nel nuovo numero di e7 le interviste a Sébastien Lepy, di Entoso-E e a Tuileb Rabah di Med-Tso e Sonelgaz sul "Progetto Mediterraneo".

Nel **settimanale** anche le nuove potenzialità per l'infrastruttura elettrica con l'IoT e la digitalizzazione. Gli scenari emersi dal Forum Telecontrollo 2017 (Verona 24-25 ottobre) nelle interviste a Marco Vecchio di Anie Automazione e Anie Energia, e ad Antonio De Bellis di Gruppo Telecontrollo, Supervisione e Automazione delle Reti di Anie Automazione.

La politica parla di tutto, tranne di green economy. Nel dossier di e7 i dati del report "Le parole dei leader nei Tg prime time e su Twitter e i temi di green economy", realizzato per la Fondazione per lo Sviluppo sostenibile da Osservatorio di Pavia e Pentapolis e "La green economy nelle città" di Demetra opinioni.

A chiusura del numero, oltre alle consuete rubriche "Visto su" e "Agenda eventi" il commento di Paolo Carnemolla, Presidente di FederBio sul via libera al testo unico al Senato sul biologico e la "lista dei desideri" per la legge di bilancio.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. E' VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE FORMATO.
www.quotidianoenergia.it